



# COMUNE DI MACRA

*Provincia di Cuneo*

DETERMINA N 37 DEL 06/03/2026



**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE ART. 17 DEL D.LGS. N.36/23. IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDO STRUTTURALE RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "REALIZZAZIONE DI LABORATORI E CENTRO VISITA ECOLABMAIRA IN BORGATA BEDALE" INSERITO NEL "PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE B.R.I.C.A.: BORGHI RESILIENTI DI INNOVAZIONE CULTURALE E AMBIENTALE" – CUP H27B2200000001 – NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU LINEA D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI. AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELL'ART.50 C.1 LET.B) DEL D.LGS.36/23 ED IMPEGNO DI SPESA CIG BABC61C6E7**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Dato atto** che il sottoscritto ha controllato preventivamente la regolarità tecnica della presente determinazione e attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

### Richiamati:

- n. 23 del 12/12/2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;
- n. 22 del 12/12/2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 21.01.2025 avente ad oggetto l'approvazione della nuova struttura organizzativa del Comune di Macra e l'istituzione di una posizione di lavoro di elevata responsabilità per il Servizio Tecnico Lavori Pubblici, oggetto di incarico di E.Q. in base alle nuove esigenze organizzative individuate dalla giunta comunale;
- il decreto sindacale n. 1 del 07/01/2026 con il quale è stato nominato il Geom. Castellino Edoardo Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura del Comune di Macra soggetta al codice degli appalti pubblici;

### Visti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e

realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- il medesimo art. 47 al co. 7 che stabilisce che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al co. 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC)” adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi del comma 8 dell'indicato art. 47 che specificano che l'attivazione delle deroghe è subordinata all'esistenza degli specifici presupposti stabili dal comma 7 e che le Stazioni Appaltanti devono fornire adeguata e specifica motivazione e dimostrazione, da esternalizzare nelle determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l'investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) a cui sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate	-	T2 2022

		all'attrattività dei borghi		
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

- il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della Cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'Avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'Avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto- Allegato B);
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;
- l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;
- il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) che assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

- l'art. 25, co. 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";
- l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");
- il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto SG MiC n. 453 del 07/06/2022 con il quale è stato assegnato al Comune di CELLE DI MACRA (CN), in qualità di soggetto attuatore insieme al Comune di Macra, anch'esso soggetto attuatore per i progetti ricadenti rispettivamente nei loro territori comunali la somma di euro 2.000.000,00 per il *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* (CUP H27B22000000001);
- il Disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Comune di Celle di Macra, in quanto soggetto proponente e capofila, con il Ministero della Cultura e trasmesso in data 30/09/2022 con prot. 1599, regolante i rapporti per la realizzazione del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* (CUP H27B22000000001);
- la nota MIC|MIC\_SG\_SERV VIII|17/05/2023|0016754 del 17/05/2023 con la quale sono stati autorizzati alla variazione i quadri economici rimodulati del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, all'interno del quale è inserito l'intervento "Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale", trasmessi, con PEC prot. n.727 del 24/04/2023 al Ministero della Cultura Segretariato Generale –Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della Programmazione Strategica;
- la nota MIC|MIC\_SG\_SERV VIII|18/04/2024|0013738-P con la quale sono stati autorizzati alla variazione il cronoprogramma ed i quadri economici rimodulati del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, all'interno del quale è inserito l'intervento di "REALIZZAZIONE DI LABORATORI E CENTRO VISITA ECOLABMAIRA IN BORGATA BEDALE", trasmessi, con PEC prot. n. 428 in data 15/03/2024 al Ministero della Cultura Segretariato Generale –Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della Programmazione Strategica;
- la nota MIC|MIC\_UNITA-PNRR\_SERV I|06/10/2025|0000789-P del 06.10.2025 con la quale sono stati autorizzati alla variazione i quadri economici rimodulati del Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di

Innovazione Culturale Ambientale, all'interno del quale è inserito l'intervento di "REALIZZAZIONE DI LABORATORI E CENTRO VISITA ECOLABMAIRA IN BORGATA BEDALE", trasmessi, con PEC prot. n. 1708 in data 07/10/2025 al Ministero della Cultura Segretariato Generale – Servizio I – Attuazione dei progetti del PNRR;

**Preso atto che:**

- il Comune di Macra, in qualità di Comune aggregato, individuato (fin dalla fase iniziale) quale soggetto attuatore in quanto "competente", del Progetto di rigenerazione culturale e sociale per gli interventi di tipo materiale ed immateriale riconducibili ad iniziative afferenti i siti interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Macra n. 11 in data 09/03/2022 ha approvato la proposta del *Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;
- il Comune di Celle di Macra, in qualità di Comune proponente e soggetto attuatore in quanto "competente", del Progetto di rigenerazione culturale e sociale per gli interventi di tipo materiale ed immateriale riconducibili ad iniziative afferenti i siti interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Celle di Macra n. 16 in data 10/03/2022 ha approvato la proposta del *Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;

**Considerato che**, con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 27.06.2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento "Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale", inserito nel "Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale e Ambientale" - CUP H27B22000000001, ammontante a complessivi €. 366.215,43 di cui €. 250.000,00 per lavori a base d'asta compresi gli oneri per la sicurezza indicati rispettivamente in €. 12.000,00 ed €. 116.215,43 per somme a disposizione, progetto redatto dall'Arch. DINO OGGERO, con studio professionale in San Damiano Macra (CN);

**Rilevato che**, nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico approvato, risultano ricomprese anche le risorse destinate all'espletamento delle attività di collaudo strutturale, prestazione necessaria ai fini della corretta esecuzione e della regolare conclusione dell'intervento;

**Ritenuto** pertanto necessario, al fine di garantire il puntuale avanzamento dell'intervento secondo il cronoprogramma approvato e nel rispetto delle tempistiche stringenti connesse al finanziamento PNRR, provvedere con tempestività all'affidamento del servizio di collaudo strutturale, così da assicurare il regolare svolgimento delle fasi tecniche e amministrative connesse alla realizzazione dell'opera e scongiurare possibili ritardi pregiudizievoli per l'attuazione dell'intervento;

**Visti:**

- l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP");
- l'art. 17 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**Considerato che:**

- le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- occorre nella determinazione a contrarre specificare i requisiti essenziali del servizio, ovvero:
  - *Oggetto*: affidamento diretto del servizio collaudo strutturale relativo all'intervento di "Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale"
  - *Fine da perseguire*: servizio di collaudo strutturale;
  - *Importo presunto di affidamento*: € 590,00 oltre casse previdenziali ed IVA esclusi;
  - *Modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto con richiesta di preventivo tramite pec, nei confronti di un unico operatore economico con le modalità stabilite per contratti sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
  - *Affidamento a corpo*;
  - *Forma del contratto*: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
  - *Clausole ritenute essenziali*: quelle previste all'interno della lettera di invito e della lettera contratto che verrà stipulata;

**Constatato** che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto del servizio collaudo strutturale relativo all'intervento di "Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale" inserito nel "*Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale e Ambientale*" – CUP H27B2200000001;

**Rilevato**, preliminarmente, come la prestazione in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**Visto** l'art. 50 c.1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle procedure per l'affidamento che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea mediante l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Rilevato** che:

- l'importo della prestazione dell'affidamento in oggetto, si attesta in € 590,00 oltre casse previdenziali ed IVA esclusi relativo al servizio di collaudo strutturale,
- l'affidamento in parola del servizio di collaudo strutturale relativo all'intervento di "Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale" (CUP H27B2200000001) inserito nel *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale e Ambientale* trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria al Cap. 8090/3178/99 (07.01.2) gestione competenze del Bilancio del corrente esercizio;

**Dato atto** che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'affidatario né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**Considerato** che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto mediante trattativa diretta nei confronti di unico operatore, assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Dato atto** che in merito alle disposizioni del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di appalti finanziati in tutto o in parte con risorse del PNRR, ci si avvale per il presente affidamento delle deroghe di cui all'art. 47 co. 7 del medesimo Decreto Legge in relazione all'importo che risulta di modico valore e tale da non prevedere ulteriori assunzioni da parte dell'operatore economico;

**Preso atto** che con lettera d'invito prot. n. 0000367 del 26/02/2026 si dava avvio alla procedura di affidamento diretto tramite previa richiesta di preventivo a mezzo pec nei confronti di unico operatore economico, invitando l'Ing. PAROLA Mauro Giovanni, con studio professionale in Via Monviso n. 7 – 12023 Caraglio (CN) – C.F. PRLMGV60L03D205P e P.IVA 02161860040, per il servizio di collaudo strutturale relativo all'intervento di “Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale” inserito nel “Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale e Ambientale” – CUP H27B22000000001 – termine di presentazione delle offerte 06/03/2026 ore 12:00; importo presunto dell'appalto € 590,00 oltre casse previdenziali ed IVA esclusi;

**Atteso** che entro il termine di scadenza è pervenuta tramite pec acclarata al prot. comunale dell'Ente al n. 486 del 05/03/2026 l'offerta presentata dall'Ing. PAROLA Mauro Giovanni, con studio professionale in Via Monviso n. 7 – 12023 Caraglio (CN) – C.F. PRLMGV60L03D205P e P.IVA 02161860040, il quale ha presentato un'offerta di € 590,00 oltre a € 23,60 per CNPAIA 4% e € 134,99 per IVA 22% per un totale complessivo di € 748,59, per il servizio di collaudo strutturale relativo all'intervento di “Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale”.

**Considerato:**

- che si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa dall'Ing. PAROLA Mauro Giovanni di Caraglio (CN);
- che si è proceduto alla verifica delle capacità tecniche e professionali, nonché economica e finanziarie secondo quanto dichiarato negli *Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di Certificazione del DGUE*, nell'*Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla individuazione del titolare effettivo, dichiarazione relativa al conflitto di interessi, dichiarazione relativa alla privacy* trasmessi;
- le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese trasmessa dall'Ing. PAROLA Mauro Giovanni, in qualità di legale rappresentante nel modello *Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di Certificazione del DGUE*, per la procedura mediante affidamento diretto con piattaforma di negoziazione;
- che l'offerta pervenuta risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato;
- che vista la natura della prestazione di tipo intellettuale e la tipologia di operatore economico interpellato sussiste l'esonero dalla redazione del DUVRI ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 art. 26 comma 3 bis;

**Verificati** con esito positivo i controlli previsti per legge;

**Ritenuto** che non vi siano impedimenti per procedere all'affidamento del servizio di collaudo strutturale relativo all'intervento di “Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale” nei confronti dell'Ing. PAROLA Mauro Giovanni, con studio professionale in Via Monviso n. 7 – 12023 Caraglio (CN) – C.F. PRLMGV60L03D205P e P.IVA 02161860040;

**Rilevata**, pertanto, l'esigenza di procedere con sollecitudine all'affidamento del servizio collaudo strutturale relativo all'intervento di “Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale” inserito nel “Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale e Ambientale” – CUP H27B22000000001, anche e soprattutto in relazione al Cronoprogramma allegato al Dossier presentato per la candidatura al Ministero della Cultura che è divenuto elemento di riferimento per la programmazione dell'attuazione dell'intero progetto così come citato agli artt. 2 e 3 del Disciplinare d'Obblighi, così come rimodulato nella 1° variazione del cronoprogramma trasmesso con prot. n. 494 in data 20/03/2023 ed integrato ed aggiornato nella 2° variazione cronoprogramma trasmesso con prot. n. 428 in data 15/03/2024 ed autorizzato con nota MIC|MIC\_SG\_SERV VIII|18/04/2024|0013738 -P;

**Atteso** che ai fini del presente atto, i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**Richiamata** la circolare MEF n. 13 del 28/03/2024 – Integrazione alle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori. Appendici tematiche:

- la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 202/241;
- la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lettera c) Reg. (UE) 202/241;

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo:

- ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990;
- la sussistenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 regolamento (UE) n. 241/2021;

**Considerato** che nulla osta riguardo la compatibilità del Responsabile di Servizio, del RUP e del DEC rispetto all'affidamento in oggetto;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Vista** la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

**Visto** il Regolamento per la disciplina dei contratti;

**Preso atto** che il CIG assegnato al succitato servizio è BABC61C6E7;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

tutto quanto sopra premesso

## **DETERMINA**

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- 1) **di provvedere**, a seguito di richiesta preventivo a mezzo pec nei confronti di unico operatore economico, ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento del servizio di collaudo strutturale relativo all'intervento di "Realizzazione di Laboratori e Centro Visita ECOLABMAIRA in Borgata Bedale", inserito nel *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU- nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) – Linea d'Intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici - CUP H27B2200000001 - CIG BABC61C6E7 - all'Ing. PAROLA Mauro Giovanni, con studio professionale in Via Monviso n. 7 – 12023 Caraglio (CN) – C.F. PRLMGV60L03D205P e P.IVA 02161860040, per l'importo di € 590,00 oltre a € 23,60 per CNPAIA 4% e € 134,99 per IVA 22% per un totale complessivo di € 748,59;
- 2) **di impegnare** la spesa complessiva di € 748,59 oneri previdenziali e IVA inclusi, con imputazione sul bilancio del corrente esercizio nel Cap. 8090/3178/99 (07.01.2) avente ad oggetto "PNRR - Progetto Brica - Realizzazione laboratori e centro visita EcoLabMaira in Borgata Bedale" CUP H27B2200000001 – CIG BABC61C6E7, finanziato con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/22, come segue:
  - € 748,59 con imputazione al capitolo 8090/3178/99 imp. 214R;
- 3) **di dare atto** che il RUP è il Geom. Castellino Edoardo – Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Macra;
- 4) **di disporre** che l'incarico in oggetto sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, in quanto configurabile come "contratto di appalto di servizi" riconducibile alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

- 5) **di dare atto** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- 6) **di pubblicare** secondo le forme di legge e di procedere con le comunicazioni di rito nei confronti dell'operatore economico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: CASTELLINO Geom. Edoardo

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(art. 151, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio contabile attesta che:

- Il presente atto, assunto ai sensi dell'art. 1, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha la relativa copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to: FORTUNATO Michele

.....

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio per giorni 15 consecutivi decorrenti 26/03/2026.

IL RESPONSABILE

F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

.....

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li 26/03/2026

IL RESPONSABILE

RABINO Dott.ssa Roberta